



COMUNE DI PAVIA

**COMMISSIONE CONSILIARE IV – CULTURA – TURISMO – EXPO2015 – LEGALITA’ – RAPPORTI
ISTITUZIONALI CULTURALI – RAPPORTI UNIVERSITA’ – GEMELLAGGI – MARKETING
TERRITORIALE E PROMOZIONE DELLA CITTA’**

RIUNIONE DEL 6 SETTEMBRE 2016

Il giorno 06 settembre 2016, alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione, presso la sala riunione Antonio Grignani, la Commissione Consiliare IV[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:” ADESIONE DEL COMUNE DI PAVIA ALL’ASSOCIAZIONE LONGOBARDIA”. APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO”.
- 2 SITUAZIONE ORGANO LINGIARDI.
- 3 VARIE ED EVENTUALI.

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

MAGGI Sergio (voti 9) Presidente
GATTI Mariatime (voti 9)
GORGONI Stefano (voti 2)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono **assenti** i Consiglieri:

NIUTTA Nicola (voti 1)
ADENTI Francesco (VOTI 3)
LONGO Barbara (voti 6)

Sono presenti altresì: gli Assessori Giacomo Galazzo e la Dirigente D.ssa Susanna Zatti e l’Arch. Prina per l’informativa di cui al punto 2) dell’ordine del giorno.

Il Presidente, alle ore 18,40 constatato il numero legale apre la seduta e propone ai presenti, per motivi di praticità, l’inversione dell’ordine del giorno. Tutti sono d’accordo e quindi pone in discussione il punto 2) dell’o.d.g. lasciando la parola all’Arch Prina che informerà circa l’incontro avuto con il Sovrintendente ai beni culturali per il posizionamento dell’organo Lingiard. Lascia quindi la parola all’Architetto per relazionare la situazione.

L’Architetto Prina illustra il sopralluogo effettuato con i Sovrintendenti culturali e musicali con la presenza anche del restauratore dell’organo i quali hanno rilevato problemi sulla collocazione, decisa dal comune, per lo strumento; la sovrintendenza ha visitato sia il ridotto del Teatro Fraschini che la chiesetta di San Quirico e Giulitta, hanno preso visione, misurato e valutato la questione esprimendo alcune perplessità circa la collocazione dell’organo nella chiesetta di Palazzo Mezzabarba e comunque alla fine hanno deciso che stenderanno un verbale sul sopralluogo effettuato che sarà inviato al Comune. Dal sopralluogo sono passati un paio di mesi e il verbale non

è ancora giunto, dopo di che, sentiti i Funzionari del Ministero addetti, i quali hanno fatto presente di aver avuto problemi di funzionamento della procedura telematica, il Comune ha deciso di redigere una bozza di verbale, che sarà inviata a tutti, con i pareri espressi dall'Ufficio tecnico Comunale sulla collocazione dell'organo stesso, motivando nel contempo le motivazioni per le quali il Comune ha scelto quale collocazione la chiesa di S. Quirico e Giulitta. Si resta in attesa quindi del parere della Sovrintendenza che, in questo caso è più complicato in quanto le Sovrintendenze sono due.

L'Arch. Prina crede di aver sentito che l'ipotesi di scelta della Sovrintendenza sia quella di collocare l'organo al Fraschini ma auspica che non sia così.

La D.ssa Zatti fa presente che sarà una ipotesi della sovrintendenza, ma di fatto non è così in quanto la Fondazione Fraschini non è intenzionata a riavere l'organo per i molteplici problemi che potrebbe creare dal punto di vista logistico.

E' vero che la Sovrintendenza è l'organo preposto alla tutela dei beni culturali ed il parere è vincolante se ritiene che la collocazione sia dannosa all'opera d'arte però, non sa se la Sovrintendenza possa obbligare una collocazione al proprietario dell'opera, tenuto conto che la collocazione dell'opera sarebbe in un luogo nascosto senza possibilità di utilizzo della stessa e quindi andrebbe consumata.

Il Presidente fa presente che il restauratore dello strumento ha detto che l'organo va usato altrimenti si ridurrebbe a com'era prima del restauro cioè inusabile; lo stesso restauratore dello strumento prof. Giani ha evidenziato altresì che nei teatri lirici italiani non esiste più un organo d'accompagnamento tale e quindi lo stesso deve essere usato, proprio per la sua preservazione e pertanto non deve più essere collocato nella sede originale e cioè sul retro del palcoscenico, luogo non idoneo; l'amministrazione ha dato un indirizzo per la collocazione e stanziato finanziamenti proprio per quella installazione (chiesetta di S. Quirico). Dopo l'acquisizione del verbale sarà convocato un incontro.

La Consigliera Gatti chiede per quale motivo sia osteggiata la collocazione dell'organo nella chiesetta in questione e se l'Ufficio tecnico comunale non può intervenire sulla Sovrintendenza e specificare le motivazioni della scelta.

L'Arch. Prina presume che forse la massa della chiesetta non sia idonea.

La D.ssa Zatti ritiene che le motivazioni potrebbero riguardare di più la pertinenza storica (l'organo una volta era lì e va ricollocato lì).

Il Consigliere Gorgoni propone di redigere una memoria in cui vengono sostenute le motivazioni della scelta dell'amministrazione da inviare alla Sovrintendenza; tenendo conto anche del fatto che se l'organo va suonato per la sua conservazione occorrerà che sia collocato in luogo adeguato per fare concerti (e il ridotto del Fraschini non può essere luogo idoneo); pertanto, anticipando il loro verbale, chiarire alla Sovrintendenza le ragioni delle scelte fatte dal Comune.

L'Arch. Prina fa presente che l'Ufficio Tecnico sta proprio facendo questo nel preparare un verbale del sopralluogo.

L'Assessore Galazzo ribadisce che è cosa certa che la Fondazione Fraschini non riuole lo strumento in quanto manca collocazione idonea. La Sovrintendenza potrà dire dove non mettere lo strumento ma poi sarà l'Amministrazione a decidere dove collocarlo.

Il Consigliere Polizzi chiede che venga trasmessa tutta la documentazione alla commissione (verbale, riscontro dell'iter ecc.).

Non essendoci altri interventi al riguardo il Presidente pone in discussione il punto 1) dell'o.d.g. la sciando la parola all'Assessore Galazzo per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

L'Assessore Galazzo rappresenta che questo percorso è nato da una interlocuzione fra la rete delle Città D'Arte di cui Pavia fa parte e di cui Monza ne è capofila. Essendo stata Pavia capitale del Regno Longobardo la città di Monza ha chiesto al Comune di Pavia l'adesione all'Associazione di cui trattasi unitamente alla città di Salerno per la valorizzazione storico-culturale relativa alla civiltà longobarda e quindi la realizzazione di un itinerario culturale denominato "Longobard Ways across Europe" che sarà sottoposto all'approvazione dell'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo e l'inserimento nella lista degli Itinerari Culturali Europei del Consiglio d'Europa.

L'adesione all'Associazione comporta l'approvazione di uno Statuto che contiene gli scopi e le finalità della stessa fra cui l'intenzione di tutelare e promuovere il "Corridoio geoculturale europeo" fondamentale per favorire la consapevolezza degli odierni cittadini europei su condivisi riferimenti identitari e tutto quanto previsto nell'art. 3 dello stesso Statuto.

Fra gli indirizzi politici che la Giunta di Pavia si è data c'è quello di ritornare a collaborare con le altre città per lo sviluppo culturale e il rinnovo della collaborazione con l'Hermitage di San Pietroburgo.

La D.ssa Zatti ritiene che l'adesione alle reti è motivo di crescita e un'opportunità che consente sia vantaggi economici che di promozione della Città. La città di Pavia ha molte cripte longobarde che si cercherà di promuoverle valorizzandole e su questo c'è già un progetto di collaborazione con altri enti diversi come l'università e la diocesi e il nostro sistema museale che è molto caratteristico; è prevista anche una mostra molto rilevante dal punto di vista storico per i materiali inediti che rappresenterà in collaborazione con il museo di Napoli che, aprendo i suoi depositi ha trovato molti reperti longobardi; questa mostra sarà quindi un focus speciale.

Il Consigliere Polizzi fa presente che per impegni precedentemente assunti deve lasciare la seduta ma informa che da parte del Movimento 5 Stelle c'è piena adesione all'Associazione di che trattasi.

L'Assessore Galazzo informa che è stato convocato dal Ministero in quanto interessato a dare un sostegno all'iniziativa nominando un suo rappresentante.

Il Consigliere Mognaschi fa presente di condividere pienamente gli intenti della delibera e del progetto, astenendosi però dal voto in quanto vuole approfondire alcune questioni.

Non essendoci altri interventi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'o.d.g.

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI

Maggi (voti 9)
Gatti (voti 9)
Gorgoni (voti 2)
TOTALE voti 20

ASTENUTI

Mognaschi (voti 1)

voti 1

CONTRARI

voti 0

La proposta di deliberazione è quindi approvata con la votazione suddetta.

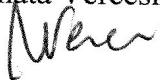
L'Assessore Galazzo fa presente ai colleghi che in questo mese sono previste molte iniziative culturali e invita tutti a presenziare; anche nel cortile del Broletto si terrà una rassegna musicale importante e altre novità interessanti e durante l'edizione dell'autunno pavese nel Castello si terrà una mostra sul '900, oltre alla mostra di Guttuso a cui tutti sono invitati.

Il Presidente fa presente che ci saranno anche 2 manifestazioni canine interessanti.

Alle ore 19,30 non essendoci altri interventi, il Presidente scioglie la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto

La Segretaria
Renata Vercesi ,



Il Presidente
Maggi Sergio

